

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 1/41

Approvato da: _____ Data: __/__/__ Firma: _____

Emesso da: _____ Data: __/__/__ Firma: _____

LISTA DELLE REVISIONI

Rev. N.	Data	Descrizione delle modifiche
0	Ottobre 2010	Prima emissione del documento

N.B. Questa procedura è di esclusiva proprietà dell'Azienda e non può essere riprodotta in alcun modo e/o divulgata a terzi senza autorizzazione scritta della Direzione Generale.

N.B. La procedura può subire modifiche e/o aggiornamenti; è pertanto importante che gli utenti della stessa si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione.

Preparato da	Verificato da	Data
		Ottobre 2010

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 2/41

Indice

1. OGGETTO E SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE, ESCLUSIONI, SITUAZIONI PARTICOLARI	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
4. GLOSSARIO	4
5. DEFINIZIONI	4
6. RESPONSABILITA'	9
7. STESURA DEL BANDO DI GARA, LETTERA DI INVITO	11
8. REDAZIONE DUVRI	12
9.0 COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO	12
10. AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	12
10.1 Verifica idoneità tecnico e professionale dell'appaltatore (VTP).....	12
10.2 Riunione di cooperazione e coordinamento.....	13
11. CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	13
ALLEGATO SCH 1	14
ALLEGATO SCH 2	15
ALLEGATO SCH 3	16
ALLEGATO SCH 4	17
ALLEGATO SCH 5	18
ALLEGATO SCH 6	19
ALLEGATO SCH 7	21
ALLEGATO 1	25
ALLEGATO 2 (PROTOTIPO DUVRI).....	26

Gruppo di lavoro:

- Dott. Claudio Soave – RSPP Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
- Ing. Emiliano Bazzan – RSPP Azienda ULSS 3 – Bassano del Grappa (VI)
- Dott. Mauro Marrella – ASPP – Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
- Inf. Mara Dalla Valle – Azienda Sanitaria ULSS 3

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 3/41

1. OGGETTO E SCOPO

La presente procedura definisce la modalità operativa per la gestione degli adempimenti per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture nell'Azienda _____, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.,

Essa ha lo scopo di supportare le Direzioni che predispongono le gare di appalto nella redazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) e nella valutazione dei relativi costi della sicurezza e in particolare per:

- garantire che i lavori di appalto vengano affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi che abbiano l'idoneità tecnica e professionale per lo svolgimento dei lavori;
- garantire che agli appaltatori vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività dell'Azienda _____;
- ricevere le necessarie informazioni sui rischi che l'attività/servizio può introdurre in Azienda sulla base delle procedure adottate;
- promuovere la cooperazione tra impresa appaltatrice e Azienda _____, con lo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e/o presenti nell'area interessata all'appalto;
- disciplinare lo svolgimento dei lavori svolti da terzi per la tutela del patrimonio dell'Azienda _____;
- definire le responsabilità delle figure preposte all'applicazione delle disposizioni della presente procedura.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE, ESCLUSIONI, SITUAZIONI PARTICOLARI

Campo di applicazione

Affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno dell'Azienda o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'Azienda medesima, sempre che essa abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si volge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

Esclusioni

Sono escluse dalla presente procedura:

- le attività che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cantieri temporanei e mobili come definiti all'art. 89, comma 1, lettera a), ed elencati nell'allegato X);
- i servizi di natura intellettuale, le mere forniture di materiali o attrezzature, nonché i lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI (art. 26, comma 3 bis, D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

Casi particolari

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto (per es. appalti di area vasta) redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito l'appalto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Tale compito spetta al RUP, titolare del potere decisionale e di spesa relativamente allo specifico contratto.

E' altresì compito del soggetto che affida i contratti di area vasta la valutazione che le spese per la sicurezza eventualmente previste da ciascuna azienda partecipante alla gara siano tra loro congruenti.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 4/41

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Codice Civile;
- Legge 3 agosto 2007, n. 123;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ;
- D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Decreto Regione Lombardia del 29/12/2009 n. 14521.

4. GLOSSARIO

CSA – Capitolato Speciale di Appalto.

CSE – Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione

CSP – Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

DL – Datore di Lavoro

DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenziali

POS – Piano Operativo di Sicurezza

PSC – Piano di Sicurezza e di Coordinamento

PSS – Piano di Sicurezza Sostitutivo

RA – Referente Appalto per l'applicazione delle prescrizioni del DUVRI

RE – Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda

RL – Responsabile dei lavori

RSPP – Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

RUO – Responsabile Unità Operativa

RUP – Responsabile Unico Procedimento

s.m.i. – Successive modifiche e integrazioni

SPP – Servizio di Protezione e Prevenzione

VTP – Verifica idoneità Tecnico-Professionale

5. DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	<p>Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione.</p> <p>Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).</p>
Appaltatore	<p>E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.</p>
Appalto	<p>L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente</i> o <i>appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.</p>
Cantieri temporanei e mobili	<p>Qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.</p>
Contratto d'appalto	<p>L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);</p>

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 5/41

Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 118 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	<p>Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.</p>

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 6/41

DUVRI	<p>Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.</p>
Forniture di materiali e attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	<p>Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del D.Lgs. n. 240 del 23 luglio 1991, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.</p> <p>Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici":</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. n 240 del 23 luglio 1991. g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 7/41

Oneri per la sicurezza	<p>Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08 e s.m.i.).</p> <p>Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.</p>
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	<p>Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi.</p> <p>Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro</p>
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)	Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari, nonché la stima dei costi. Viene redatto dal Coordinatore per la sicurezza nell'ambito di lavori che rientrano nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. attenendosi a quanto previsto dall'allegato XV.
Piano di sicurezza sostitutivo (PSS)	Viene redatto dalla ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., quando a realizzare il cantiere temporaneo e mobile è la stessa e sola ditta (appaltatrice ed esecutrice). Ha gli stessi contenuti del PSC stabiliti dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con l'esclusione della stima dei costi della sicurezza che devono essere quantificati dalla stazione appaltante.
Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
Responsabile dei lavori (RL)	<p>Soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento.</p>
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE)	Ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato (RUO o altri) il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 8/41

	Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	<p>I rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate, all'interno dell'Azienda _____, possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto.</p> <p>A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).
Servizi di natura intellettuale	Prestazioni di natura intellettuale per l'esecuzione delle quali è richiesta l'iscrizione ad appositi albi o elenchi, tenuti dagli ordini e collegi professionali sotto la vigilanza dello Stato; servizi di consulenza, studio, ricerca ed affini resi da esperti di comprovata competenza ed alta professionalità; attività diverse da quelle di cui sopra aventi comunque ad oggetto prestazioni intellettuali ad alto contenuto di professionalità, resi da esperti di comprovata competenza.
Subappalto	E' un contratto fra Appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il Committente. L'Appaltatore non può cedere in subappalto l'esecuzione di opere se non previa autorizzazione del Committente (art.1656 c.c.);
Subappaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 9/41

6. RESPONSABILITA'

Dettaglio dei compiti e responsabilità delle figure coinvolte nella redazione, verifica e approvazione della presente procedura ai fini della qualità (Tabella n. 1), nella gestione del processo in caso di redazione del DUVRI (Tabella n.2), nella gestione del processo in caso di cantieri temporanei e mobili (Tabella n.3).

Tabella n.1 - Compiti e responsabilità delle figure coinvolte nella gestione della procedura.

Funzione	Responsabilità decisionali	Redazione	Verifica	Approvazione	Attuazione	Formazione e consulenza
Direttore Generale	R			R	C	
Responsabili SGS Aziendale			R		C	R
RSPP		R	R		C	R
RUP					R	
RA (Referente per l'Azienda)					R	
RE (Referente per l'Esecuzione)					R	
Responsabile Qualità e Accreditamento					C	

R = Responsabile

C = Collaboratore

I compiti e le responsabilità in merito alla presente procedura sono:

Redazione: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Approvazione: Direttore Generale

Attuazione: Responsabili del SGS promuovono l'attuazione della procedura unitamente alle altre figure preposte in Azienda (dirigenti, preposti, SPP, Medico Competente, RLS, consulenti esterni); il Direttore Generale si adopera per favorirne l'applicazione; il RUP con l'eventuale collaborazione del RA/RE, si fa carico dell'attuazione della procedura

Verifica: Responsabili del SGS Aziendale e RSPP

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 10/41

Tabella n.2 *Soggetti aziendali e azioni da realizzare per adempiere agli obblighi previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. nella gestione del processo di redazione del DUVRI.*

OBBLIGHI	Direttore Generale	Responsabili SGS Aziendale	RSPP	RUP	RA (Referente per l'Azienda)	RE (Referente per l'Esecuzione)	Responsabile Qualità e Accreditamento
Nomina RUP, RA, RE	R						
Predisposizione bando o lettera d'invito				R			
Valutazione rischi interferenti			C	R	C	C	
Quantificazione costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti			C	R	C	C	
Redazione DUVRI da allegare al bando			C	R	C	C	
Verifica idoneità tecnico - professionale				R			
Valutazione offerta e aggiudicazione				R			
Attività di cooperazione e coordinamento (riunioni, autorizzazioni, definizione percorsi di accesso, ecc.)			C	R	C	C	
Integrazione DUVRI preliminare e stesura DUVRI da allegare al contratto			C	R	C	C	
Informazione sui rischi specifici nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	R		C	R			
Aggiornamento del DUVRI			C	R	C	C	
Liquidazione oneri per la sicurezza				R	C	C	
Gestione adempimenti contenuti nel DUVRI				R	R	R	
Verifiche		C	C	R	C	C	

R = Responsabile;
C = Collaboratore

Per gli appalti che richiedono specifiche competenze la responsabilità operativa nella predisposizione del bando di gara (RUP) deve essere supportata dalla responsabilità operativa della direzione che eserciterà il controllo dell'esecuzione (RA - RE).

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 11/41

Tabella n.3 *Soggetti aziendali e azioni da realizzare per adempiere agli obblighi previsti dal Titolo IV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. nella gestione del processo in caso di cantieri temporanei e mobili*

OBBLIGHI	Direttore Generale	RSPP	RUP	CSP	CSE	Datore di lavoro ditta appaltatrice
Nomina RUP, CSP*, CSE*	R		R*			
Predisposizione bando o lettera d'invito			R			
PSC + fascicolo dell'opera (quando sono previste 2 o più imprese)				R		
PSC (2 o più imprese dopo affidamento a 1)					R	
PSS (1 impresa). I costi della sicurezza sono anticipatamente stabiliti dal committente			R			R
Verifica idoneità tecnico - professionale			R			
Valutazione offerta e aggiudicazione			R			
Attività di cooperazione e coordinamento (riunioni, autorizzazioni al pagamento, ...)		C	C		R	C
Idoneità POS					R	R
Aggiornamento del PSC e del fascicolo dell'opera					R	C
Verifiche			R		R	C

* In caso di delega da parte del Direttore Generale ad altro soggetto questo (RUP) assume la responsabilità di nomina delle figure indicate.

R = Responsabile;

C = Collaboratore

7. STESURA DEL BANDO, LETTERA D'INVITO.

Ai fini della sicurezza, il bando/lettera di invito deve contenere:

- i requisiti professionali richiesti alle ditte partecipanti e gli adempimenti formali necessari (iscrizione CCIA, autocertificazione, DURC, ecc.) – vedi capitolo 10 seguente;
- il nome ed i recapiti del RUP e/o del Referente dell'Azienda (RA), e se necessario, del Referente dell'Esecuzione (RE)

Inoltre allo/a stesso/a dovranno sempre essere allegati i seguenti documenti:

- le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i lavoratori dell'appaltatore sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di protezione adottate (Allegato n. 1). E' opportuno prevedere tra i requisiti di partecipazione la presa visione di tale documento e l'attestazione di avvenuto sopralluogo;
- se l'appalto comporta rischi interferenti il Capitolato Speciale d'Appalto deve riportare il capitolo sulla sicurezza riportato nella SCH. 4 con allegati: il DUVRI redatto secondo il fac-simile (allegato n. 2) e la specifica dei costi della sicurezza ottenuti compilando la scheda (SCH. 7);

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 12/41

- se l'appalto non comporta rischi interferenti e/o la necessità di redazione del DUVRI il CSA dovrà contenere il capitolo sulla sicurezza riportato nella scheda (SCH. 5).

8. REDAZIONE DUVRI

La redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nel campo di applicazione del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., **è a carico del soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (RUP)**. Negli appalti che richiedono specifiche competenze, il RUP dovrà essere supportato dal RA/RE e/o dal RSPP nella stesura del DUVRI.

Nel *flow chart* scheda (SCH. 1), sono indicate sinteticamente le situazioni nelle quali è necessaria la redazione del DUVRI, mentre nella scheda (SCH. 3) sono riportati i casi particolari per i quali l'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., prevede l'esonero da tale obbligo.

Per individuare i rischi interferenti e valutare la scelta delle misure di prevenzione da adottare potrà essere utilizzata l'apposita scheda (SCH. 6) a pag. 18. A seguito della compilazione di tale scheda, se risulta che le misure di prevenzione e protezione individuate non consentono l'eliminazione completa dei rischi interferenti e se la complessità dell'appalto lo giustifica, potrà essere richiesta, da parte del RUP, la collaborazione del SPP per una valutazione approfondita dei rischi..

Al termine della procedura il RUP trasmetterà al Servizio di Prevenzione e Protezione le copie, sottoscritte dalle parti, del verbale della riunione di coordinamento e del DUVRI aggiornato.

Il DUVRI dovrà essere redatto utilizzando il facsimile allegato alla procedura (Allegato n. 2).

9. COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO

La quantificazione degli oneri per la sicurezza del lavoro per eliminare/ridurre i rischi interferenti, quale parte integrante del DUVRI, **è a carico del soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (RUP)**.

Tali costi valutati preliminarmente alla stesura del bando/invio lettera d'invito, non sono soggetti a ribasso e devono essere calcolati in maniera analitica e non a percentuale.

Per l'analisi dei costi potrà essere utilizzata l'apposita scheda (SCH. 7) che contiene un elenco delle possibili voci di spesa. La scheda dovrà essere adattata alle diverse esigenze previste dall'appalto in relazione a quanto definito nella scheda SCH. 6.

Se l'analisi dei rischi interferenziali evidenzia che gli stessi possono essere controllati e/o eliminabili tramite provvedimenti organizzativi e/o con il rispetto delle prescrizioni previste, si ritiene superflua la quantificazione dei costi secondo la scheda sopracitata. Nel caso in questione, nel DUVRI, i costi per la sicurezza sono pari a zero e, nel capitolato/bando di gara dovrà essere indicato che i provvedimenti organizzativi necessari sono da ritenersi compensati tra le parti negli oneri generali (vedi Allegato 2, cap. 9).

I costi della sicurezza devono essere quantificati anche per i contratti stipulati prima dell'introduzione dell'obbligo (25 agosto 2007) ed ancora in corso.

10. AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

10.1 Verifica idoneità tecnico e professionale dell'appaltatore (VTP).

Fatte salve le disposizioni in materia di qualificazione previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **prima dell'affidamento dei lavori, servizi e forniture il datore di lavoro o il RUP deve procedere alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

In attesa dell'emanazione dell'apposito decreto previsto dall'art. 6, comma 8, lettera g, (D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.) la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 13/41

legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000,.

10.2 Riunione di cooperazione e coordinamento

Qualora l'appalto preveda rischi interferenti, anche se eliminabili con interventi organizzativi, il RUP dell'appalto o il RA, dovrà convocare il rappresentante legale della ditta appaltatrice (o un suo delegato) a una riunione di cooperazione e coordinamento invitando, quando previsti, il RE e il RSPP (o suo delegato). Nel corso della riunione il RUP dovrà:

- acquisire il DVR o il POS della ditta, che deve contenere anche l'organico previsto per l'espletamento dell'attività (con le relative qualifiche), l'elenco delle sostanze introdotte (con le relative schede della sicurezza) e l'elenco delle attrezzature/apprestamenti utilizzati (con la dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative);
- informare sulle modalità aziendali per la gestione delle emergenze e/o consegnare il piano delle emergenze o un suo estratto;
- individuare i referenti incaricati degli adempimenti legati alla sicurezza;
- definire le modalità ed i tempi di esecuzione per evitare rischi interferenti sulla base delle modalità di lavoro e dei rischi propri dell'appaltatore;
- coordinare le attività da eseguire con quella di altre ditte presenti nell'area interessata e con l'eventuale presenza di personale interno, visitatori, ecc.
- concordare la modalità di pagamento dei costi della sicurezza, quando presenti, e se tale aspetto non era stato specificato nel bando/lettera di invito (il RUP, il RA o eventualmente il RE devono autorizzare il pagamento sulla base di riscontro delle spese effettivamente sostenute ai fini della sicurezza);
- concordare le modalità di verifica degli adempimenti previsti dal CSA e dal DUVRI;
- completare il DUVRI e stendere il verbale di coordinamento utilizzando la modulistica predisposta (vedi allegato n. 2).

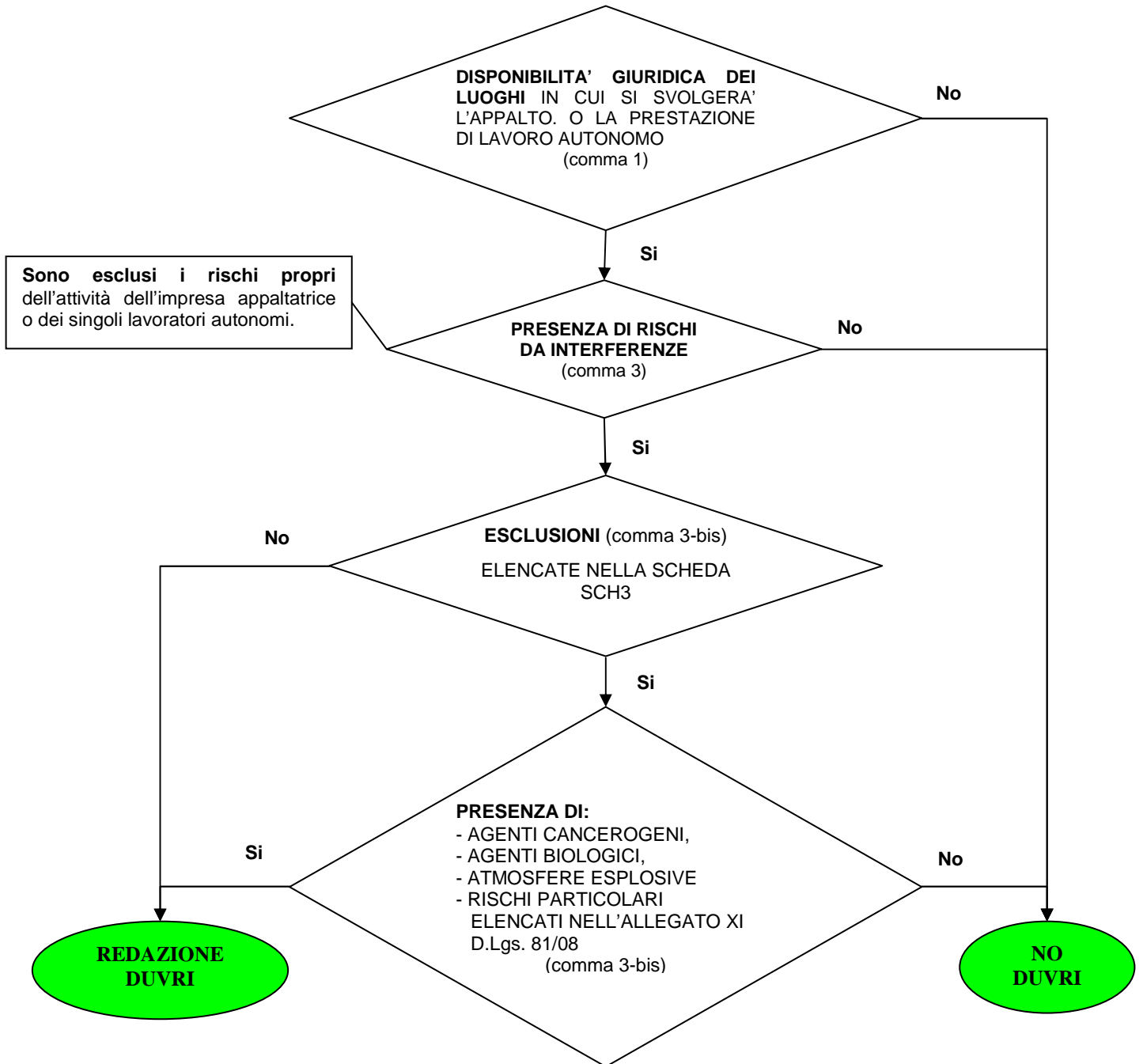
11. CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Nel caso di lavori che comportano la realizzazione di cantieri temporanei e mobili, come definiti all'art. 89 comma 1, lettera a), del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'espletamento della gara o dell'affidamento dei lavori dovrà verificare la procedura da adottare per adempiere agli obblighi previsti dalle norme (D.Lgs 81/08 e s.m.i. e D.Lgs 163/2006 e s.m.i.). L'allegato schema (**SCH. 2**) fornisce un supporto nella decisione da prendere.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	

SCH. 1

AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI
 Ai sensi dell'art 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.



La stazione appaltante deve, sempre e comunque, verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi e fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività
 comma 1, lettere a) e b)

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	

SCH. 2

CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI
 Ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

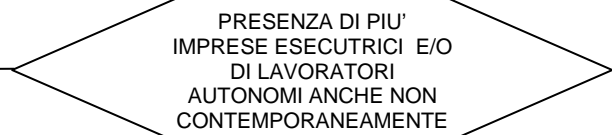


No

Si

No

Si



Nel caso di una impresa
 Il COMMITTENTE deve quantificare gli
oneri per la sicurezza
 L'APPALTATORE deve redigere il **PSS**

TITOLO IV D. LGS. 81/08

**DUVRI ?
SEGUIRE INDICAZIONI
SCHEDA SCH. 1**

NOMINA RESPONSABILE DEI LAVORI
 art. 89 comma c): soggetto che può essere incaricato dal committente per
svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto; nel campo di
applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive
modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento

**NOMINA COORDINATORE
PER LA PROGETTAZIONE**
 (obblighi art. 91 D.Lgs. 81/08)

**NOMINA COORDINATORE PER
L'ESECUZIONE DEI LAVORI**
 (obblighi art. 92 D.Lgs. 81/08)

**PIANO DI SICUREZZA E DI
COORDINAMENTO
(PSC)**

N.B. - art. 88 comma 2 lettera g-bis): sono esclusi dal campo di applicazione del Titolo IV i lavori relativi a impianti elettrici, reti informatiche, gas, acqua, condizionamento e riscaldamento che non comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui all'allegato X del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 16/41

SCH. 3

Esclusioni dall'obbligo di redazione del DUVRI nell'affidamento dei lavori, forniture e servizi (*)

SERVIZI DI NATURA INTELLETTUALE:

- Prestazioni di natura intellettuale per l'esecuzione delle quali è richiesta l'iscrizione ad appositi albi od elenchi, tenuti dagli ordini e collegi professionali sotto la vigilanza dello Stato; servizi di consulenza, studio, ricerca ed affini resi da esperti di provata competenza ed alta professionalità; attività diverse da quelle di cui sopra aventi comunque ad oggetto prestazioni intellettuali ad alto contenuto di professionalità, resi da esperti di provata competenza.

MERE FORNITURE DI MATERIALE O ATTREZZATURE:

- Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede di produzione ovvero deposito, all'ufficio arrivi del/della committente/stazione appaltante.

LAVORI O SERVIZI DI DURATA < AI 2 gg:

- Lavori su strutture o impianti di piccola entità;
(esclusi i lavori in cantieri temporanei e mobili regolamentati dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i).
- Servizi, come ad esempio:
l'assistenza ad apparecchiature,
le visite di rappresentanza,
le dimostrazioni
l'allestimento di mostre o convegni

Si tenga presente che il Ministero del Lavoro in risposta ad una specifica domanda su cosa si devono intendere "lavori o servizi la cui durata non sia superiore a due giorni" ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis ha risposto:

"... Alla luce di quanto sopra si ritiene che i due giorni di cui alla norma in esame siano da computarsi con riferimento ad un arco temporale non necessariamente continuativo, ma anche complessivo e derivante dal cumulo delle singole prestazioni, anche episodiche, effettuate comunque in un lasso temporale di riferimento di ragionevole durata – come si potrebbe plausibilmente ritenere un anno solare - tenuto conto anche dell'eventuale durata contrattuale della prestazione lavorativa. ..."

Per la risposta completa vedi:

<http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/08925525-1F6A-4480-9372-33AF19DA3FB3/0/obblighisicurezza.pdf>

(*) Sempre che siano svolti in luoghi che NON COMPORTINO L'ESPOSIZIONE A RISCHI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI AGENTI CANCEROGENI, BIOLOGICI, ATMOSFERE ESPLOSIVE O DALLA PRESENZA DEI RISCHI PARTICOLARI DI CUI ALL'ALLEGATO XI. (art. 26, comma 3-bis D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 17/41

SCH. 4

QUANDO E' NECESSARIA LA REDAZIONE DEL D.U.V.R.I.

LA STAZIONE APPALTANTE DEVE:
(secondo l'art. 26)

1. fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
2. allegare al bando/ lettera di invito il DUVRI;
3. quantificare i costi della sicurezza;
4. inserire nel capitolato o contratto il capitolo sulla sicurezza sotto riportato

CAPITOLO DA INSERIRE "Art. SICUREZZA SUL LAVORO"

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione che all'interno della struttura sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico, ...).

I rischi presenti in Azienda e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati, nell'**allegato n.**, che fa parte integrante del presente **CSA** ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda _____.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere la dichiarazione di presa visione e accettazione dell'allegato n.**".**

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica (**allegato n. ...**).

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda _____ (tel. _____, mail: _____).

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I. allegato al presente CSA.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 18/41

SCH. 5

NO DUVRI



LA STAZIONE APPALTANTE DEVE COMUNQUE PROCEDERE A:
(secondo l'art. 26 comma 1 lettere a) e b)

1. acquisire del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi;
3. fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
4. inserire nel capitolato o contratto il capitolo sulla sicurezza sotto riportato

CAPITOLO DA INSERIRE “Art. SICUREZZA SUL LAVORO”

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione che all'interno della struttura sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico, ...).

I rischi presenti in Azienda e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati, nell'**allegato n.**, che fa parte integrante del presente **CSA** ed i cui dati sono stati estratti dal “Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)” dell'Azienda _____.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere la dichiarazione di presa visione e accettazione dell'allegato n.**”.**

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica (**allegato n.**).

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda _____ (tel. _____, mail: _____).

In considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art. 26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI e la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze che sono quindi pari a zero.

I rischi associati alle interferenze causate dal lavoro/servizio/fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le prescrizioni riportate nel citato allegato (**n.**).

La ditta si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del lavoro/servizio/fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc).

Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto la ditta si dovrà rivolgere al RUP e/o al RA/RE: **inserire nominativi e recapiti telefonici**

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 19/41

SCH. 6

**SCHEDA DI SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E
PER LA SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE**

	RISCHI PROPRI			RISCHI INTERFERENTI (5)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE (6)
	COMMITTENTE (2)*	APPALTATORE (3)	ALTRE DITTE PRESENTI (4)		
Rischi particolari previsti dall'allegato XI DLgs 81/08:					
Seppellimento (>1.5 m)					
Caduta dall'alto (>2 m)					
Agenti chimici					
Sostanze cancerogene					
Agenti biologici					
Radiazioni Ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche con conduttori nudi in tensione					
Annegamento					
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Lavori di montaggio/smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Altre condizioni che potrebbero comportare rischi interferenti:					
Modifica condizioni di esercizio (disattivazione impianti, chiusura aree, rimozione segnaletica, ...)					
Modifica di condizioni di contesto operativo con: produzione di fiamme, polveri, vapori; produzione pavimenti scivolosi, realizzazione di scavi, ...					
Transito di mezzi in parcheggi o viabilità pedonale					
Lavori in quota (>2 m) che comportano pericolo di caduta di oggetti, carichi sospesi, uso di scale, ...					
Uso di macchine operatrici mobili per il sollevamento e il trasporto di materiali, movimento terra, ...					
Uso di attrezzature di lavoro mobili o semoventi o che producono: rumore o vibrazioni di elevata intensità, proiezione di materiali, raggi laser, ...					
Trasporto di materiale ingombrante e/o pericoloso anche con ausili meccanici					
Uso o trasporto di bombole di gas					

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE	Pag. 20/41
art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.		

medicali o tecnici, gas/liquidi criogenici, ecc.					
Presenza di campi magnetici di elevata intensità (RMN)					
Operazioni di manutenzione, rimozione, smaltimento, bonifica, ecc. aree o materiali contenenti amianto					
Lavori su impianti elettrici in tensione					
Rischio incendio - esplosione					
Pericolo di aggressione					
Interferenza con le emergenze					
Altri (specificare):					

Nota: **colonne 2, 3, 4.** Barrare i rischi propri delle attività presenti nell'area interessata dai lavori/servizi/forniture nelle righe corrispondenti.

Per la compilazione della, colonna 2 utilizzare le informazioni presenti nell'allegato n.1 "informazioni sui rischi specifici presenti nell'Azienda";

Le informazioni per la compilazione della colonna 3 deve fornirle l'appaltatore in relazione alle procedure, mezzi, personale che intende utilizzare;

Le informazioni per la compilazione della colonna 4 possono essere ricavate dai DUVRI delle attività presenti nell'area ed ancora in corso.

colonna 5. Barrare i rischi che potrebbero determinare interferenze tra le diverse attività lavorative tra quelli selezionati nelle colonne 2,3 e 4.

colonna 6. Riportare sinteticamente le azioni per eliminare/ridurre le interferenze scegliendo la misura che si ritiene più opportuna tra quelle sotto indicate (per semplicità riportare il numero corrispondente)

ESEMPI DI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE (da riportare in colonna 6)

1. pianificazione e/o programmazione attività
2. segnalazione rischio/presenza nell'area/lavorazione
3. separazione degli spazi oggetto dell'attività (con transenne o altro da specificare)
4. realizzazione apprestamenti (specificare)
5. sfasamento temporale delle attività (è necessario definire gli orari di intervento)
6. utilizzo dispositivi di protezione (specificare)
7. informazione o formazione mirata (specificare)
8. individuazione referenti
9. assegnazione spazi deposito
10. altre (specificare)

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 21/41

SCH. 7 - ONERI PER LA SICUREZZA ELENCO PREZZI UNITARI/ANALISI PREZZI COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
--

		Data sottoscrizione:
		___/___/___
Preparato da:	Verificato da :	Approvato da RUP:
		<i>firmare</i>

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 22/41

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

ELENCO PREZZI UNITARI (EPU)

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Unità di misura	Prezzo Unitario (€)
1.0	Stesura - elaborazione di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori.	Cad.	
2.0	Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori.	Cad.	
3.0	Corso di formazione esterni ai lavoratori su tematiche indicate dal committente – (*) persone – (*) ore (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto , materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da n. lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	
4.0	Corso di formazione interni ai lavoratori su tematiche indicate dal committente – (*) persone – (*) ore (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto fornito dall'Azienda Sanitaria , materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da n. lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad	
5.0	Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI , (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato.	a corpo	
6.0	Sfasamento temporale delle attività: Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza.	Ora	
7.0	Isolamento, delimitazione, interdizione e pulizia di aree/locali di lavoro	a corpo	

(*) In funzione dei luoghi di lavoro (aree a rischio), della tipologia di lavori, servizi o forniture, dovranno essere indicati il numero dei lavoratori esposti da formare e la durata del corso. Si richiedono corsi della durata di almeno 4 ore su tematiche indicate dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 23/41

1.0 Elaborazione procedure di sicurezza

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico qualificato di gradimento del Committente	Ore	4,00	INSERIRE DATO	
Totale				

2.0 Riunioni di coordinamento delle attività

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico referente appaltatore	Ore	2,00	INSERIRE DATO	
RSPP Appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	2,00	INSERIRE DATO	
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	2,00	INSERIRE DATO	
Totale				

3.0 Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente - modulo da (*) persone - (*) ore

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	INSERIRE DATO	INSERIRE DATO	
Ore di retribuzione operatore	Ore	INSERIRE DATO	INSERIRE DATO	
Materiale didattico	a corpo	1,00	INSERIRE DATO	
Ore segreteria	Ore	1,00	INSERIRE DATO	
Totale				

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 24/41

4.0 Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente - modulo da (*) persone - (*) ore

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente dell'Azienda Sanitaria	Ore	INSERIRE DATO	INSERIRE DATO	
Ore di retribuzione operatore	Ore	INSERIRE DATO	INSERIRE DATO	
Materiale didattico	a corpo	1,00	INSERIRE DATO	
Ore segreteria	Ore	1,00	INSERIRE DATO	
Totale				

7.0 Isolamento, delimitazione, interdizione e pulizia di aree/locali di lavoro

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione operatore	Ore	INSERIRE DATO	INSERIRE DATO	
Delimitazione, isolamento e pulizia	a corpo	1,00	INSERIRE DATO	
Totale				

CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Processo	Descrizione	Quantità [Q]	U.M.	Costo unitario [Cu]	Costo parziale [Cp]	Coeff. Abb. [Fr] (*)	Costo Finale (Euro)
1.0	Stesura - elaborazione						
2.0	Riunioni di coordinamento delle attività						
3.0	Corsi di formazione esterni						
4.0	Corsi di formazione interni						
TOTALE ONERI – INTERA DURATA DELL'APPALTO							

Nota: riportare in tabella i costi unitari (Cu) ricavabili dalla tabella EPU; le quantità relative alle singole voci di computo (Q), per es. numero corsi di formazione da svolgere, riunioni di coordinamento, ecc.; l'unità di misura. Il prodotto di Cu x Q fornisce il costo parziale (Cp) relativo alla voce specifica. Il fattore di riutilizzo (Fr) tiene conto di materiali/attività che hanno durata superiore a quella dell'appalto e quindi possono essere corrisposti/e all'appaltatore in quota parte rispetto al loro valore. In questo caso, il costo parziale (Cp) andrà quindi moltiplicato per un coefficiente che può variare da 0 (oneri completamente a carico dell'appaltatore) a 1 (oneri a completo carico dell'Azienda.....) per ottenere il costo finale (Cp x Fr).

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 25/41

ALLEGATO N. 1

Allegare le informazioni sui rischi presenti in Azienda secondo le modalità proprie e/o in relazione alla tipologia di appalto:

- procedura n. ...,
- schede rischi,
- obbligo di sopralluogo,
- ecc.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 26/41

ALLEGATO N. 2

LOGO AZIENDA	Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I.	Data emissione: ___/___/___
		Rev. n: 0

compilare: OGGETTO APPALTO

compilare: RIFERIMENTO CONTRATTO

APPALTATORE: _____ Legale rappresentante o delegato COGNOME _____ NOME _____ Firma _____		
Data sottoscrizione: ___/___/___	Approvazione Committente:	Documento Redatto da: NOME E COGNOME e FIRMA del RUP, RA o RE

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 27/41

INDICE

1. SCOPO	Pag.
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	Pag.
3. DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE	Pag.
4. DEFINIZIONI	Pag.
5. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI	Pag.
6. AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	Pag.
7. LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE O LAVORATORE AUTONOMO	Pag.
8. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA	Pag.
9. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Pag.
10. ONERI PER LA SICUREZZA	Pag.
11. LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA DUVRI	Pag.
12. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pag.
13. INFORMAZIONE, FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO RICHIESTI	Pag.
14. SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	Pag.
15. SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	Pag.
16. NORME GENERALI	Pag.
17. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	Pag.
18. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI	Pag.
19. VERIFICHE	Pag.
20. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	Pag.

ALLEGATI

Mod. V - "Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento"

Mod. I - "Articolo contrattuale sull'informazione"

Mod. P - "Permesso di lavoro"

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	

1. SCOPO

Il presente documento, denominato D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, è redatto dall'Azienda _____ ai sensi dell'articolo n. 26 – commi 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. **per individuare e programmare le attività di cooperazione e coordinamento, volte ad eliminare/ridurre i rischi interferenziali, indicando il nominativo dei referenti/responsabili dell'appalto.**

2. DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Vedi sito internet aziendale _____.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

4. DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa</u> relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente</i> o <i>appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 118 D.Lgs. 163/2006. Il subappaltatore deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	

	<p>singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.</p>
DUVRI	<p>Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.</p>
Forniture di materiali e attrezzature	<p>Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.</p>
Imprenditore, fornitore prestatore di servizi	<p>Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.</p> <p>Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici":</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	<p>E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).</p>
Lavoratore	<p>Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.</p>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	<p>E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.</p>
Oneri per la sicurezza	<p>Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08).</p> <p>Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.</p>
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	<p>Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi.</p> <p>Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro</p>
Pericolo	<p>Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.</p>

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 30/41

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 10 del D.Lgs. 163/06, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE)	<p>Ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. n. 163/2006, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE.</p> <p>Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti</p>
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	<p>Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto.</p> <p>A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

5. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI (da compilare nel corso della riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice)

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare (il riscontro della presa visione è depositato c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto (il verbale di sopralluogo è depositata c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha ricevuto le istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza (consegnato il piano di emergenza/istruzione operativa/manuale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale (depositata c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia del proprio DVR (o estratto) o POS contenente i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto (consegnata a)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia delle procedure che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 31/41

La ditta ha consegnato l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività e le schede di sicurezza relative a tali sostanze	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (con la dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare (vedi art.9)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
.....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

6. AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

elencare le aree interessate, comprese le zone di passaggio o citare il riferimento del capitolo del CSA dove sono elencate (se sufficientemente specificate)

7. LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE O LAVORATORE AUTONOMO IN OGGETTO

compilare se assegnati o citare il riferimento del capitolo del CSA (se indicato)

8. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, reparti, stanze degenza, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'art. 16.

elenco da fornire nel corso della prima riunione di coordinamento

9. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

allegare la SCH. 6

riportare qui le integrazioni/modifiche concordate nel corso della riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice sulla base delle risorse umane e strumentali messe in gioco dalla stessa

10. ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo precedente (n.9) vengono riconosciuti alla ditta appaltatrice **euro _____,00, oltre IVA**, che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'**allegata SCH. 7**

Clausola da inserire in caso di appalti, che prevedono rischi interferenti generici eliminabili tramite provvedimenti organizzativi e/o con il rispetto delle prescrizioni previste:

"I rischi associati alle interferenze causate dal lavoro/servizio/fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando gli obblighi e le prescrizioni riportate negli artt. 17 e 18. Nel caso in questione i costi per la sicurezza sono pari a zero in quanto i provvedimenti organizzativi necessari sono da ritenersi compensati tra le parti negli oneri generali (oneri per la sicurezza propri dell'appaltatore).

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 32/41

11. LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, sentiti il RA e/o il RE, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

12. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Tale metodica potrà essere utilizzata per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti quando questi non sono eliminabili e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

- Significatività del rischio da interferenza **RI = gR x pl**

		pl			
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
gR	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata:

1 – 3 Trascurabile – NON RILEVANTE

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

4 – 6 RILEVANTE - Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo

8 – 9 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività

12 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

- Indice di probabilità di interferenza (**pl**)

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso
2	Poco probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 33/41

4	Molto probabile	portare a termine un'opera nel suo complesso
		Più imprese o lavoratori autonomi nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

• Indice di gravità del rischio (gR)		
Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello del piano di calpestio
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, tra battelli, scale a pioli ecc)
3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI
4	Molto grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva

13. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto è richiesto che il personale della ditta appaltatrice abbia ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza (barrare nella prima colonna i temi che si ritengono necessari):

<u>TEMATICA</u>	<u>Estremi Soggetto Formatore</u>	<u>Riscontro documentale</u>
<u>Organigramma aziendale (appaltatore) per la sicurezza</u>		Attestazione
<u>Rischi specifici della mansione e dell'attività svolta</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Dispositivi di Protezione Individuale specifici dell'attività</u>		Attestazione + Foglio distribuzione
<u>Agenti chimici</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Agenti biologici</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Primo soccorso</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Procedure di lavoro aziendali</u>		Attestazione + Foglio distribuzione
<u>Antincendio livello elevato – 16 ore</u>		Attestazione + Foglio distribuzione
<u>Radiazioni ionizzanti</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Radiazioni non ionizzanti</u>		Attestazione + Foglio firma
<u>Utilizzo bombole gas medicinali</u>		Attestazione + Foglio firma

NB La tabella verrà completata a cura della ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, con le informazioni richieste e allegando copia della attestazioni previste

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 34/41

14.SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO (Inserire solo quelli previsti)

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Responsabile del procedimento	compilare	compilare
Referente Appalto	compilare	compilare
Responsabile dell'esecuzione del contratto	compilare	compilare

15.SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Responsabile del SPP	compilare	compilare
.....	compilare	compilare
.....	compilare	compilare

NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

16.NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il RUP e/o il RA/RE dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro/servizio/fornitura appaltato/a, la ditta appaltatrice dovrà contattare il RUP, ed eventualmente il RA/RE, dell'appalto per concordare la data per una riunione di coordinamento.

Per la stesura del verbale dell'incontro è stata predisposta una traccia fac-simile (mod. V).

17.OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 35/41

4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al RUP qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

18.PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione (allegato P) nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
13. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
14. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
15. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
16. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
17. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
18. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
19. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 36/41

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

19.VERIFICHE

L'Azienda in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (RUP, RA/RE, SPP, ecc.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

20.AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti. I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 37/41

Allegato al DUVRI (mod. V)

**VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08**

Prot. n.
del

Oggetto dell'affidamento:

Riferimento contratto:

Impresa/Affidatario:

In data odierna il sig./dott. RUP/RA/RE incaricato dell'Azienda, ed il sig./dott.in rappresentanza dell'impresa sopra indicata/in qualità di affidatario, con riferimento al luogo e alle modalità di esecuzione dei lavori/servizi/forniture, si sono riuniti per un incontro di cooperazione e coordinamento.

Altri presenti

L'Azienda in qualità di committente dei lavori, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate dall'Azienda.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante la esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa/affidatario dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione/informazione/addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, sollevando l'Azienda dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di aver consegnato/ di consegnare la documentazione ancora mancante:

La ditta appaltatrice dichiara inoltre che i rischi da interferenza indotti dalla medesima e non valutati in fase preliminare, sono i seguenti:

Le misure che il Committente e Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono:

Eventuali altre note aggiuntive:

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 38/41

Impegni di coordinamento

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture vi siano modifiche delle condizioni tali da determinare rischi interferenti aggiuntivi, le parti si impegnano a contattarsi per scambiarsi le informazioni, valutare le interferenze ed i rischi che queste possono comportare, concordare le misure di prevenzione e protezione volte ad eliminarle/ridurle e coordinare gli interventi concordati. A seguito di ciascun incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere sottoscritto dalle parti.

In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni elencate nell'art. 17 del DUVRI l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il RUP/RA/RE dell'Azienda preventivamente all'avvio dei lavori/servizi/fornitura, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Qualora l'Impresa/Affidatario intenda sub-appaltare parte dell'attività, dovrà chiedere preventiva autorizzazione al RUP e trasmettere tutte le informazioni relative alla sicurezza ricevute, gli impegni di coordinamento e gli eventuali costi della sicurezza riconosciuti alla lavorazione sub-appaltata al sub-appaltatore, rispondendo per eventuali sue inadempienze.

L'Impresa/affidatario si impegna a coordinare le proprie attività con tutte le ditte presenti nell'area interessata all'appalto ed a riferire al RUP/RA/RE eventuali non conformità osservate.

L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il RUP/RA/RE dell'appalto dell'Azienda per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori/servizi/forniture con le attività dell'Azienda Committente.

Individuazione dei referenti della ditta appaltatrice: compilare l'apposita tabella dell'art. 15 del DUVRI

Gestione emergenze

Nel caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare il RUP/RA/RE dell'appalto o la reperibilità dell'Azienda al n. Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di reperire il personale di reperibilità dell'Azienda il dipendente della ditta appaltatrice si astiene dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (115 VVF o 118 Emergenza) in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

Pianificazione delle attività

Descrivere in sintesi gli interventi pianificati ed allegare la tabella riassuntiva della pianificazione

.....
.....
.....
.....

Il RUP
dell'Azienda

.....

Il Referente per
l'Impresa Appaltatrice

.....

Il RA/RE
dell'Azienda

.....

.....

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 39/41

Allegato al DUVRI (mod. I)

ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

FIRME

Il RUP

L'Appaltatore

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Pag. 40/41

Allegato al DUVRI (mod. P)

PERMESSO DI LAVORO

DITTA :

PERMESSO DI LAVORO

Data	Ora entrata	Ora Uscita
/	/	/
PERMESSO N. _____		

Ospedale/Distretto	Ospedale
Luogo di lavoro	Reparto/U.O./Ambulatorio:
Descrizione sintetica intervento	
Incaricato/i dell'intervento/i	Sigg.

Attrezzature di lavoro utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Set Elettricisti (*) - Set Meccanici (*) - Set Idraulici (*) - Set Muratore (*) - Set Falegname (*)
Rischi introdotti nell'ambiente di lavoro	
Precauzioni standard da adottare	<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro <input type="checkbox"/> Interdizione area di lavoro <input type="checkbox"/> Sfasamento temporale - -

LOGO AZIENDA	PROCEDURA OPERATIVA DUVRI	Rev. 0
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	

Dispositivi di Protezione Individuale

- Mani** Guanti chimici/biologici Guanti isolanti
- Volto/Capo** Visiera/Occhiali Elmetto
- Facciale filtrante FFP3 Facciale filtrante FFP2
- Corpo** Calzature antinfortunistiche Vestizione specifica

Dispositivi di Protezione Collettiva

.....

.....

.....

Cognome e Nome	Cognome e Nome
Firma Preposto della Ditta	Firma incaricato dell'esecuzione del lavoro

PARTE RISERVATA ALL'AZIENDA

Rischi presenti all'interno dell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Radiazioni Ionizzanti <input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti
Precauzioni standard da adottare	Mascherina chirurgica, copri calzari, ecc.
Precauzioni particolari da adottare	
Note	

Cognome e Nome	Cognome e Nome
Firma Coordinatore Sanitario	Firma incaricato dell'esecuzione del lavoro

Nota : **Per i lavori su impianti elettrici in tensione è necessaria una autorizzazione specifica.**

(*) **Set composto da**